

# Le pagine dei "Quesiti risolti"

A cura di Agostino Pasquini

**1) Nomina dell'ufficiale elettorale "supplente" – modalità e cautele**  
**Nel nostro Comune non ci sono dirigenti e non sono nemmeno previsti nella pianta organica. Il responsabile in questione, cioè la sottoscritta, è nominata dal Sindaco come P.O. responsabile dei Servizi Demografici, compreso l'elettorale, dal 1992. Non ho ritenuto necessario fare una nomina esplicita per il Servizio Elettorale quando è cambiata la Legge 223/1967 in virtù della L.244/2007. Avrei dovuto farlo?**

Risponde l'Esperto ANUSCA Roberta Mazza



Il D.p.r. 223/1967, come modificato dalla legge finanziaria 2008, non prevede la possibilità di delegare parte delle funzioni del responsabile dell'ufficio elettorale ad altro dipendente; è eventualmente possibile, anzi è opportuno, nominare un sostituto del responsabile in caso di sua assenza o impedimento. Secondo quanto precisato nel quesito, poiché lei è nominata responsabile di tutti i servizi demografici si potrebbe anche nominare un altro soggetto quale responsabile del solo servizio elettorale; occorre tuttavia verificare, in base al vostro regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, se tale nomina possa essere effettuata direttamente da lei, o dal sindaco (io comunque, propenderei per questa seconda ipotesi). Un'altra soluzione potrebbe essere quella di nominare la collega come sostituta, limitatamente alle funzioni di responsabile dell'ufficio

elettorale, in caso di Sua assenza o impedimento, (precisando ulteriormente che, ad esempio, per impedimento s'intende anche lo svolgimento di altre attività ordinarie incompatibili con il rispetto delle scadenze elettorali). In tal modo, la collega potrebbe firmare i verbali seppur dichiarando, sotto la propria responsabilità e ovviamente qualora ciò corrisponda al vero, che il responsabile del servizio è, in quel momento, impossibilitato a farlo. In ogni caso, se vi è già un responsabile del servizio elettorale nominato dal sindaco, quand'anche unitamente ad altri servizi, non è obbligatorio individuare un ulteriore soggetto che ricopra esclusivamente tale ruolo.

**2) Trasferimento da altro Comune – cittadino straniero senza passaporto – il resto va tutto bene – cautele e consigli per la necessaria iscrizione anagrafica**

**Può essere accettata la richiesta di iscrizione in anagrafe da parte di un cittadino tunisino iscritto in altro comune italiano che NON HA PASSAPORTO, ma mi esibisce soltanto il permesso di soggiorno, la patente di guida italiana e una dichiarazione sostitutiva in cui dichiara di essere impossibilitato ad ottenere il passaporto?**

Risponde l'Esperto ANUSCA Donatella Zanotti



La circolare ministeriale n° 20 del 25/03/2003 in ordine alle generalità con cui procedere all'iscrizione anagrafica degli stranieri in possesso di un titolo di

soggiorno ha indicato quanto segue "l'art. 14 del D.P.R. n. 223/1989, ai fini dell'iscrizione anagrafica, prevede tra l'altro che: ".Chi trasferisce la residenza dall'estero deve comprovare, all'atto della dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. a, la propria identità mediante l'esibizione del passaporto o di altro documento equipollente.".Pertanto, ai fini dell'individuazione della corretta identità degli stranieri è necessario fare riferimento al cennato art. 14 del D.P.R. 223/89, all'art. 24 della Legge n. 218/1995 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato e alle convenzioni sottoscritte dallo Stato italiano e dai vari Stati esteri. In particolare, l'ufficiale d'anagrafe dovrà provvedere ad iscrivere il cittadino straniero con i dati (cognome, nome, luogo e data di nascita) desunti dal passaporto o eventualmente da altri documenti rilasciati dalle competenti Autorità dello Stato di provenienza, tradotti e legalizzati con forme e modalità previste dalla vigente normativa.

Nell'evenienza in cui emergano discordanze fra i dati riportati in tali ultimi atti e quelli contenuti nel permesso di soggiorno, al fine di garantire l'uniformità degli atti che consentono di individuare lo straniero, si renderà necessario interpellare la Questura che ha rilasciato il titolo di soggiorno per acquisire i necessari chiarimenti ed eventualmente far rettificare le generalità contenute nel permesso di soggiorno stesso." Pur essendo il suo caso diverso in quanto il cittadino tunisino proviene da altro comune la circolare ci offre alcune indicazioni importanti quali: il cittadino ha un permesso di soggiorno e pertanto può procedere all'iscrizione ma è opportuno che ne verifichi la coerenza con i dati in possesso con la Questura la quale avrà i dati contenuti nel passaporto. Inoltre il primo comune di iscrizione anagrafica avrà, come indica la circolare, raccolto i dati del passaporto e pertanto nella fase di istruttoria dell'iscrizione le consiglio di verificarlo e di chiederne copia. La dichiarazione sostitutiva non può essere accettata perché il documento

passaporto non è stato rilasciato da un'autorità italiana e pertanto, sempre nella fase istruttoria lo inviti a produrre documentazione motivata proveniente dal suo consolato in Italia. In pratica raccolga tutti gli elementi per verificare questa particolare situazione utilizzando i tempi che ha a disposizione per verificarla ma non rifiuti la iscrizione anagrafica se esiste il requisito della dimora abituale

### 3) Festa degli anziani del Comune – Fornitura etichette con indirizzi ai servizi sociali comunali – Ipotesi di trasmissione dei dati a Poste Italiane – Cautele

Ogni anno il Servizio sociale di questo Comune organizza la festa degli anziani, motivo per cui forniamo all'ufficio suddetto che ci presenta debita richiesta, le etichette con gli indirizzi dei cittadini di età superiore ai 65 anni. Gli addetti del Servizio sociale pensano quindi all'imbustamento degli inviti applicando l'etichetta sulle buste per poi portare il tutto alle poste. Quest'anno Poste italiane ha chiesto all'Assessore dei servizi sociali, che è poi anche il nostro assessore, di fornire gli indirizzi degli anziani su dischetto per poter applicare un nuovo sistema di spedizione (comprenderebbe imbustamento e affrancatura da ciò che ho capito) che consentirebbe al comune un notevole risparmio. La cosa mi lascia un pò perplessa, ma non escludo che non sia fattibile intimando a Poste italiane di usare i dati solo per la fattispecie in questione.

Risponde l'Esperto ANUSCA Claudio Pagano



L'art. 35 del Regolamento Anagrafico, come integrato dall'art. 177 del Codice della Privacy, permette la fornitura di elenchi per usi di comunicazione istituzionale da parte del comune, però nella situazione rappresentata le perplessità sono condivisibili poiché non è ipotizzabile fornire dei dati personali desunti dall'archivio anagrafico della popolazione residente senza aver previamente adottato alcuni necessari accorgimenti in conformità con il Codice della Privacy.

Infatti, l'Amministrazione Comunale dovrà formalmente nominare Poste Italiane S.p.A. quale responsabile del trattamento relativamente all'operazione di imbustamento e spedizione lettere ai cittadini residenti over 65 anni. Detta designazione dovrà contenere precise istruzioni circa i compiti da svolgere da parte di Poste Italiane S.p.A., in particolare evidenziando la necessità del rispetto del principio di pertinenza nonché dell'obbligo, una volta terminata la fornitura, di distruggere le banche dati senza conservarne alcuna copia.

Il responsabile di Poste Italiane S.p.A. che sarà individuato come incaricato del trattamento, ex art. 30 D.Lgs.vo n. 196/2003, dovrà sottoscrivere per accettazione detta designazione oviamente prima della fornitura della banca dati.



### 4) Data e ora di morte violenta – discordanza fra i vari documenti – rimedi

Nella redazione degli atti di morte in parte 2 Serie B, in caso di discordanza nell'ora del decesso tra quella indicata nel nulla osta al seppellimento pervenuto dalla Procura, quella indicata nel certificato necroscopico e quella indicata nella scheda Istat, quale delle tre si riporta nell'atto?

Risponde l'Esperto ANUSCA Donato Berloco



Nel caso di specie occorre porre in essere veloci contatti con le suddette tre autorità al fine che concertino l'ora esatta del decesso nei rispettivi documenti. In mancanza, si consiglia di redigere l'atto di morte riportando la data indicata nella scheda Istat che si presume sia stata formata dal medico curante o dal medico che abbia assistito alla morte. Generalmente detta scheda Istat - prevista dall'art. 1, comma, 4, del dpr 285/1990 - rappresenta il supporto su cui si basa l'ufficiale dello stato civile per la formazione dell'atto di morte. Dopo di ciò va data comunicazione sia al Procuratore della Repubblica che ha rilasciato il nulla osta al seppellimento, sia al medico necroscopo, oltre oviamente al medico curante. Qualora dovesse essere indicata, previo concerto, una data diversa, si procederebbe alla correzione dell'atto di morte ai sensi dell'art. 98, 1 comma, del dpr 396/2000, come indicato nella Circolare del Minsitero dell'Interno n.397/2008.



## Meccanica Valentini Alessio

costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066  
Internet: [www.valentinialessio.it](http://www.valentinialessio.it) E-mail: [info@valentinialessio.it](mailto:info@valentinialessio.it)

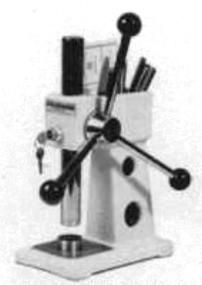
**Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali**



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203

# Novità su [www.anusca.it](http://www.anusca.it) Business Key con ANUSCA

Lettera di Paride Gullini (Presidente ANUSCA)

Lo scorso mese di dicembre il Legislatore ha riformato il codice dell'Amministrazione digitale adottando il d.lgs. 235/2010 che ha modificato e integrato il precedente d.lgs. 82/2005. Tra gli strumenti particolarmente innovativi disciplinati dal codice rimangono la posta elettronica certificata (che ogni comune è tenuto ad avere) e la firma digitale. ANUSCA ha in questi anni sviluppato importanti azioni promozionali per diffondere la firma digitale, attraverso proficue collaborazioni, prima con Postecom e poi con Infocert. Recentemente, il tema della firma digitale è ritornato all'attenzione degli operatori, in quanto il codice dell'Amministrazione digitale, richiede la firma digitale per trasformare, con valore legale, un documento originale cartaceo in documento informatico che poi può essere inoltrato per PEC.

Si ricorda che già con le circolari n. 23 del 27/10/2009, n. 13 del 27/4/2010 e n. 7 del 10/3/2011, la Direzione Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno aveva disciplinato la trasmissione per via informatica dei documenti di stato civile tra Consolati Italiani all'estero e Comuni italiani, prevedendo l'utilizzo obbligatorio della firma digitale, la cui mancanza rende non trascrivibile l'atto pervenuto: si tratta oramai di una procedura non più sperimentale che potrebbe trovare applicazione anche nello scambio di atti e comunicazioni tra Comuni. In relazione a ciò ANUSCA ritiene che nei prossimi mesi ci potrebbero essere importanti novità in merito alla disciplina per la trasmissione degli atti demografici (con particolare riferimento agli atti di stato civile) in modalità telematica tra comuni per cui l'Associazione per facilitare l'adozione di nuove procedure che rendono più veloce e sicura la

trasmissione degli atti, con enormi risparmi di tempo e di spese postali promuove una promozione particolare fornendo il supporto di firma digitale (business key) al prezzo di € 45,00 più IVA in luogo degli 85,00 più IVA attuali. A questo costo vanno aggiunti € 10,00 per le spese postali per l'invio della business key e del codice di sicurezza. Per ottenere la Business Key, dopo avere provveduto al pagamento, l'interessato deve inviare il modulo compilato che può essere scaricato dal sito [www.anusca.it](http://www.anusca.it), unitamente alla fotocopia del documento di identità, alla seguente casella e-mail [businesskey@anusca.it](mailto:businesskey@anusca.it) oppure via fax al n. 051/944183. Dopo la registrazione, entro un paio di giorni, sarà inviata per assicurata la Business Key. Siamo certi che questa promozione, valida fino ad esaurimento delle disponibilità, troverà gradimento tra gli operatori dei Comuni associati.



**SORGE** S.p.A.  
www.sorge.it  
SERVIZIO ORGANIZZAZIONI GENERALI

UFFICIO ANAGRAFE  
UFFICIO STATO CIVILE  
UFFICIO ELETTORALE  
UFFICIO TRIBUTI

Gli **elettroarchivi** e gli **schedari a piani rotanti** **SORGE** consentono di archiviare e classificare materiale cartaceo di ogni tipo e formato. L'ampia gamma di modelli, unita ad una notevole flessibilità produttiva, ci consentono di proporre **soluzioni personalizzate** che, in termini tecnico-economici, risultano interessanti per **COMUNI** di ogni dimensione

**SORGE** S.p.A. - ITALY - email: [info@sorge.it](mailto:info@sorge.it)  
via Gabbie 10, 20122 Milano - tel.: 02 5831 8007 fax: 02 5831 6153



## IL CONTROLLO DOCUMENTALE

Strumenti e servizi  
per gli Uffici Anagrafe  
e Stato Civile

# Come distinguere un DOCUMENTO VERO da uno FALSO?



## Ecco la soluzione!

Il Gruppo Maggioli propone una serie di strumenti e servizi utili a svolgere l'attività di controllo dei documenti da parte degli operatori dell'Ufficio Anagrafe e dello Stato Civile:

- 1. DISPOSITIVO DI CONTROLLO DOCUMENTALE**  
Lettore-analizzatore per la verifica dei documenti d'identità e per il contrasto del falso documentale
- 2. FORMAZIONE "IN HOUSE"** - Corsi di formazione del personale addetto all'attività di controllo documentale
- 3. PRONTUARI** - Strumenti di lavoro efficaci per l'identificazione dei cittadini comunitari e stranieri
- 4. SERVIZI INTERNET** - Tre servizi internet specializzati in materia di cittadini stranieri e falso documentale.

Per maggiori informazioni

[www.maggioli.it/controllo-documentale](http://www.maggioli.it/controllo-documentale)

Servizio Clienti

tel 0541 628200 - fax 0541 621903  
servizio.clienti@maggioli.it - www.maggioli.it

In collaborazione con



*Formazione e aggiornamento professionale*  
**I corsi ANUSCA di maggio e giugno**

*A cura di Sauro Dal Fiume*

Sono ben 35, di cui 25 nel mese di aprile e, per ora, 10 nel mese di maggio (al momento di andare in stampa con il giornale), le iniziative di formazione e aggiornamento professionale che ANUSCA ha in programma di organizzare in questo spazio temporale sul territorio nazionale. Oltre alla qualità che è in grado di offrire nei tanti corsi organizzati, grazie ad un'affidabile squadra di "Esperti" nelle relative materie (anagrafe, stato civile, elettorale, ecc.), ANUSCA esprimerà il massimo sforzo su tutto il territorio nazionale, mettendo intanto a disposizione oltre 100.000 euro per organizzare iniziative, anche a titolo gratuito, per assicurare a tutti gli operatori demografici (in presenza di tagli che colpiscono anche la formazione), di partecipare a forme di aggiornamento sulle ultime novità legislative. Informazioni e aggiornamenti: [www.anusca.it](http://www.anusca.it)

**9 maggio: SAN MARTINO IN STRADA (LO)** - Forum Quesiti sui Servizi Demografici - Pomeriggio di Studio

**10 maggio: MODENA** - La Pubblica Amministrazione Digitale - Pomeriggio di Studio

**10 maggio: SIRACUSA** - Codice dell'Amministrazione Digitale (1° sessione) - Corso riservato agli operatori del Comune di Siracusa - Seminario di Studio

**12 maggio: AOSTA** - Corso per personale neo assunto - Corso organizzato in collaborazione con il CELVA - Giornata di Studio

**12 maggio: SIRACUSA** - Codice dell'Amministrazione Digitale (2° sessione) - Corso riservato agli operatori del Comune di Siracusa - Seminario di Studio

**12 maggio: BOLZANO** - La cittadinanza con AscotWeb-Stato Civile - In collaborazione con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano - Giornata di Studio

**14 maggio: AREZZO** - Polizia Mortuaria - Corso riservato agli operatori del Comune di Arezzo - Giornata di Studio

**16 maggio: BOLZANO** - Aspetti pratici in anagrafe e in stato civile - **In collaborazione con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano** - Giornata di Studio

**17 maggio: COLLEGNO (TO)** - Diritto Comunitario - Corso riservato agli operatori del Comune di Collegno - Seminario di Studio

**17 maggio: SIRACUSA** - Codice dell'Amministrazione Digitale (3° sessione) - Corso riservato agli operatori del Comune di Siracusa - Seminario di Studio

**17 maggio: MESSINA** - Corso per messi notificatori - Corso riservato agli operatori del Comune di Messina - Seminario di Studio

**19 maggio: BELLUNO** - "Vecchia" anagrafe e "nuovo" Censimento 2011 - In collaborazione con il Centro Studi Bellunese - Giornata di Studio

**20 maggio: BRESCIA** - X Convegno Regionale della Lombardia - Il Censimento 2011: le nuove modalità, il programma degli adempimenti, le conseguenze dell'anagrafe; Rapporti di famiglia e servizi demografici

**23 maggio: ARGENTA (FE)** - La famiglia multietnica negli adempimenti degli uffici demografici - Incontri di aggiornamento professionale della Provincia di Ferrara - Pomeriggio di Studio

**24 maggio: MONZA** - Stranieri in Italia - Pomeriggio di Studio

**24 maggio: BOLZANO** - Il censimento 2011, le nuove modalità - giornata di Studio

**25 maggio: GENOVA** - I procedimenti anagrafici alla luce delle modifiche alla legge anagrafica e alla legge n. 241/90 - Pomeriggio di Studio

**25 maggio: PARMA - A.I.R.E.** - I 6 Mercoledì di Aggiornamento Professionale anno 2011 - Pomeriggio di Studio

**25 maggio: PIEVE FISSIRAGA (LO)** - "Vecchia" anagrafe e "nuovo" censimento 2011 - Pomeriggio di Studio

**25 maggio: SAN DONATO MILANESE (MI)** - Stranieri in Italia - Pomeriggio di Studio

**26 maggio: COLLEGNO (TO)** - Risoluzione casi pratici in materia di Anagrafe e Stato Civile - Pomeriggio di Studio

**3 giugno: BAGNATICA (BG)** - Il Massimario dello Stato Civile - Incontri di Aggiornamento Professionale per la Provincia di Bergamo anno 2011 - Pomeriggio di Studio

**13 giugno: MESSINA** - Corso base in materia di Anagrafe - Corso riservato agli operatori del Comune di Messina - Seminario di Studio

**15 giugno: ALASSIO (SV)** - "Vecchia" anagrafe e "nuovo" censimento 2011 - Pomeriggio di Studio

**16 giugno: ORTONOVO (SP)** - "Vecchia" anagrafe e "nuovo" censimento 2011 - Pomeriggio di Studio

**16 giugno: NOVI LIGURE (AL)** - "Vecchia" anagrafe e "nuovo" censimento 2011 - Pomeriggio di Studio

Informazioni e aggiornamenti: [www.anusca.it](http://www.anusca.it)

di Chiara Rabbito\*

L'introduzione delle tecnologie informatiche e telematiche nella Pubblica Amministrazione ha conosciuto in questi anni una potente accelerazione, una vera e propria "rivoluzione digitale" del lavoro amministrativo, in cui il legislatore, in un copernicano ribaltamento del rapporto tra carta e "formato digitale", riconosce a quest'ultimo non solo valore giuridico ed efficacia probatoria, ma centralità e prevalenza nell'ordinamento.

La recentissima riforma dell'albo pretorio è in linea con questo incisivo processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione: superate definitivamente le modalità tradizionali, a partire dal 1 gennaio 2011 la pubblicità legale degli enti è affidata alla pubblicazione nei loro siti internet e la bacheca cartacea è ormai solo un satellitare supporto integrativo, privato dei suoi originari effetti giuridici e destinato probabilmente a sopravvivere nella sola fase interinale di messa a punto degli albi telematici.

Un mutamento radicale e di ampia estensione, di cui è innegabile il notevolissimo impatto sulle realtà comunali, chiamate ad un ruolo di protagoniste nella messa a punto in tempi molto rapidi di questo nuovo modo di pubblicazione di atti e provvedimenti.

ANUSCA, in linea con le esigenze di sviluppo tecnologico della Pubblica Amministrazione e sensibile alle necessità di informazione e supporto conoscitivo dei Comuni in questa delicata fase di transizione dall'albo cartaceo alla nuova bacheca telematica, intende proporre ai Comuni un servizio informativo on line sull'albo telematico ritagliato sulle specifiche esigenze di questi enti.

In un'area apposita del sito internet ANUSCA per i Comuni che hanno scelto la quota di tipo D, sono a disposizione della consultazione di decisori e operatori i riferimenti a tutte le norme – costantemente aggiornate – che impattano nella disciplina dell'albo on

line, affinché l'utente possa fruire del quadro disciplinare completo.

Sono state inoltre selezionate trenta FAQ (strutturate in: argomento-domanda-risposta) che mirano, secondo la modalità semplice e immediata tipica di questo servizio, ad informare il funzionario sulla tematica nelle sue linee generali e a chiarire i punti che possano risultare più controversi.

Si è ritenuto infatti che questa modalità di informazione potesse essere di maggiore utilità e di più rapida possibilità di consultazione rispetto ad un report che affrontasse la questione in forma di relazione.

A beneficio degli enti fruitori del servizio, ANUSCA curerà di aggiornare continuamente le FAQ in rapporto a quelle tematiche che risulteranno di maggiore interesse e /o di maggiore attualità.

\*Avvocato ed esperto di diritto pubblico dell'informatica

**Un Convegno internazionale sul tema, il 28-29 maggio**

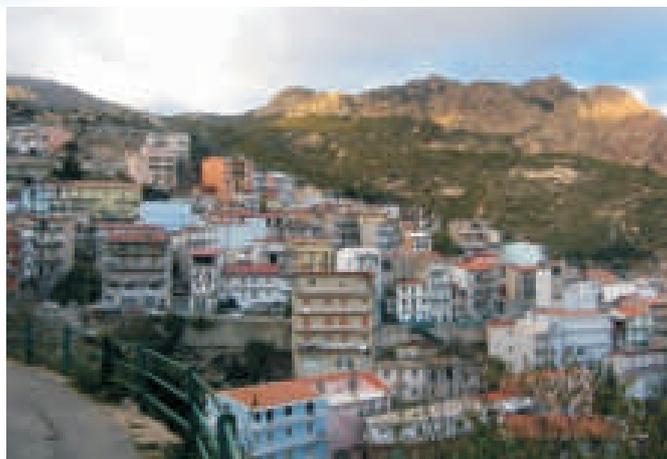
## ***A Villagrande Strisaili, il "regno dei centenari", gli uomini sono i più longevi del mondo***

Studi e ricerche condotte da un'equipe belga (condotta dal Prof. Michel Poulain dell'Università di Louvain) e dal dr. Gianni Pes dell'Università di Sassari (oltre ai dati degli uffici demografici e statistici del Comune), hanno accertato il "record di longevità maschile" per Villagrande Strisaili (Provincia dell'Ogliastra).

La curiosa notizia, supportata appunto da dati anagrafici incontestabili (5 gli ultracentenari viventi, ma ben trenta dal dopoguerra, oltre a 1.200 tra ultranovantenni e ultraottantenni) per una piccola comunità di 3.500 abitanti, è stata comunicata dal Sindaco Giuseppe Loi, al Presidente ANUSCA Paride Gullini (anche in qualità di Presidente dell'EVS europea), con allegato l'invito al Convegno scientifico internazionale che

si terrà nel "fortunato" paese il 28 e 29 maggio, proprio sul tema "Villagrande Strisaili terra longeva – Primato mondiale longevità maschile".

Domenica 29 maggio Villagrande Strisaili sarà nominata ufficialmente "cittadina più longeva del mondo", il "regno dei centenari" per gli uomini, mentre per le donne risulterebbe essere una piccola isola del Pacifico.



E come dicono nell'Ogliastra: "A kentu e prusu... E paris a dos contael" (A cento e più!, cui si risponde: E tutti assieme per contarli!).